



Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Sociologia
(L-40)

- Art. 1 - Premesse e finalità**
- Art. 2 - Requisiti di ammissione al CdS**
- Art. 3 - Organizzazione didattica e crediti formativi**
- Art. 4 - Piani di studio**
- Art. 5 - Attività di orientamento e servizio di tutorato**
- Art. 6 - Trasferimenti e passaggi di corso**
- Art. 7 - Esami e verifiche**
- Art. 8 - Iscrizioni ed elenchi**
- Art. 9 - Commissioni d'esame e verbalizzazione**
- Art. 10 - Propedeuticità**
- Art. 11 - Ulteriori conoscenze, abilità professionali certificate e attività idoneative**
- Art. 12 - Stage**
- Art. 13 - Richiesta tesi e prova finale**
- Art. 14 - Periodi di studio svolti presso Università straniere**
- Art. 15 - Norme finali e transitorie**



Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

Art. 1 - Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Laurea in Sociologia (d'ora in avanti anche CdS) in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro e al Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Il Corso di Laurea in Sociologia afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (d'ora in avanti DiGES).

3. Il presente Regolamento viene approvato secondo le disposizioni dell'art. 8, comma 1 del Regolamento didattico generale di Ateneo. Ogni anno il Consiglio del CdS provvede all'eventuale aggiornamento del testo e cura che venga pubblicato sul sito di Dipartimento.

4. La composizione, le modalità di elezione e nomina dei componenti e le attribuzioni del Consiglio e del Coordinatore del CdS sono disciplinate dal Regolamento di Dipartimento. Il Coordinatore è coadiuvato nella sua attività da un Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità (d'ora in avanti Gruppo AQ) designato dal Consiglio del CdS, su proposta del Coordinatore. Al fine di assicurare un miglior funzionamento del CdS, unitamente al Gruppo AQ, il Coordinatore si avvale, altresì, di Commissioni chiamate a curare ambiti di particolare rilievo: orientamento, internazionalizzazione e tirocini.

5. L'ordinamento didattico del CdS, con gli obiettivi formativi specifici e il quadro generale delle attività formative, così come approvato dai competenti organi ministeriali, è consultabile online sul sito web <http://www.diges.unicz.it/web/>.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al CdS

1. Per l'ammissione al corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art. 6.3 del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004.

2. Le modalità e i termini di immatricolazione al primo anno e iscrizione ad anni successivi al primo sono stabiliti annualmente nel Manifesto generale degli studi dell'Università *Magna Græcia* di Catanzaro e pubblicati sul sito web www.unicz.it.

Art. 3 – Organizzazione didattica e crediti formativi

1. L'organizzazione didattica del CdS prevede la distribuzione degli insegnamenti in due semestri. Le lezioni del I semestre hanno inizio, di norma, nella seconda decade del mese di settembre e hanno termine, di norma, entro la seconda decade del mese di dicembre; le lezioni del II semestre hanno inizio, di norma, nella terza decade del mese di febbraio e terminano, di norma, entro la fine del mese di maggio.



Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

2. Le forme ordinarie dell'attività didattica sono le seguenti: *lezioni, seminari, esercitazioni*. Sono ammesse anche forme straordinarie di attività formative: *convegni, tavole rotonde, attività pratiche o altro*.

Le ore annue di didattica frontale che possono essere richieste al singolo docente di ruolo sono 120 per i docenti a tempo pieno e 90 per i docenti a tempo definito. Possono essere attribuiti insegnamenti e moduli didattici delle materie ricomprese nel piano di studi del corso di laurea anche a ricercatori e ad assegnisti di ricerca, previa partecipazione ad apposite procedure selettive. Possono essere conferiti incarichi d'insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo in atto vigente.

Una parte del corso può essere svolto sotto forma di esercitazioni o seminari.

Ogni docente ha l'obbligo di compilare il registro della/e materia/e insegnate, indicando alla fine di ogni lezione o seminario l'argomento svolto.

3. La frequenza delle lezioni non è obbligatoria e non può costituire presupposto per l'ammissione agli appelli di esame. A discrezione del docente, sono riconosciuti allo studente frequentante programmi differenziati e/o prove intermedie. Si intende per frequentante lo studente che abbia seguito circa il 75% del corso: la verifica della percentuale di frequenza è accertata dal docente con modalità dallo stesso individuate.

4. Sono previste n. 6 ore di lezione frontale per ogni credito assegnato all'insegnamento.

5. Per il conseguimento del titolo di laurea è necessario il raggiungimento di n. 180 crediti.

Art. 4 - Piani di studio

1. Ogni studente è tenuto ad esercitare l'opzione sugli insegnamenti a libera scelta, con le modalità e nei tempi stabiliti dalla Segreteria Studenti.

2. Sulla base delle scelte effettuate, il Consiglio del CdS può proporre l'eventuale non attivazione, per l'anno accademico successivo, delle materie per le quali non sia stata esercitata alcuna opzione.

Art. 5 - Attività di orientamento e servizio di tutorato

1. Nell'ambito del CdS, vengono svolte, in collaborazione con le strutture centrali di Ateneo e con soggetti esterni, attività di orientamento in entrata, *in itinere* e in uscita.

2. È istituito un servizio di orientamento e tutorato per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme. Tale servizio ha la funzione di assistere gli studenti nelle scelte relative al percorso universitario, nei rapporti con la Segreteria Studenti, nella scelta delle attività di tirocinio e nella partecipazione alla mobilità studentesca internazionale. È compito di tale servizio effettuare un monitoraggio della carriera di tutti gli studenti, dall'iscrizione alla laurea, intervenendo a supporto degli stessi laddove se ne ravvisi la necessità.



Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

3. Il CdS si avvale del servizio di tutorato specializzato per gli studenti con disabilità, organizzato dall'amministrazione centrale di Ateneo.

Art. 6 - Trasferimenti e passaggi di corso

1. Le richieste di trasferimento al CdS sono accettate esclusivamente nell'ambito dei posti vacanti per ogni anno di corso.

2. Per i trasferimenti in arrivo, il foglio di congedo contenente il curriculum didattico dello studente è esaminato dalla Commissione per le pratiche degli studenti. La Commissione delibera, mediante convalida, il riconoscimento degli esami superati, in termini di crediti formativi e di voto, e determina il proseguimento della carriera, con l'indicazione dell'anno di corso al quale lo studente può iscriversi. Lo studente trasferito ha l'obbligo di uniformarsi alle disposizioni statutarie e regolamentari di Ateneo.

3. Per l'accoglimento della richiesta di trasferimento da altra sede universitaria, è previsto un termine ultimo di accettazione, di norma, fissato al 31 dicembre di ciascun anno.

4. Gli studenti dell'Ateneo che abbiano effettuato un passaggio di corso o siano decaduti da precedenti corsi di studio e intendano iscriversi al Corso di laurea in Sociologia potranno, contestualmente alla presentazione della domanda d'iscrizione, chiedere la convalida degli esami eventualmente già sostenuti. In tal caso, l'anno d'iscrizione sarà determinato in base ai criteri indicati nella tabella seguente:

Numero crediti	Anno di iscrizione
1 -24 CFU	I ANNO
25 - 62 CFU	II ANNO
oltre 63 CFU	III ANNO

5. Il Consiglio di Dipartimento approva le richieste presentate previa istruttoria della Commissione per le pratiche degli studenti, che propone sia i crediti attribuiti agli esami convalidati sia l'anno di corso al quale lo studente verrà iscritto.

Art. 7 - Esami e verifiche

1. I crediti relativi alle attività formative che consistono in insegnamenti sono acquisiti dallo studente col superamento di un esame finale di profitto.

2. Prove intermedie di accertamento e valutazione dell'apprendimento, anche riferite a moduli autonomi in cui sia eventualmente articolato il corso di insegnamento, non danno diritto alla registrazione parziale dei crediti attribuiti al corso e sono eventualmente documentate solo a fini interni.

3. La valutazione dell'esito dell'esame è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'esame è superato con il conseguimento di una votazione di almeno 18/30.



Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

4. Al candidato è consentito di rinunciare a proseguire l'esame.
5. Gli esami finali sono organizzati in appelli. Per ogni corso di insegnamento sono previsti sette appelli ordinari e uno straordinario, esclusivamente riservato agli studenti fuori corso, lavoratori e laureandi con non più di due esami in debito.
6. Gli appelli sono fissati e pubblicati all'inizio dell'anno accademico, secondo la programmazione annuale.
7. Tra le date di inizio di due appelli consecutivi devono intercorrere, di norma, almeno quindici giorni. Ogni docente deve fare in modo che tra la data dell'ultima lezione e il giorno dell'esame intercorrano, di norma, almeno sette giorni.
8. Deve essere tendenzialmente assicurata l'alternanza tra periodo di esami e di lezioni: non è consentito variare le date degli uni e delle altre se non per motivate e indifferibili esigenze, autorizzate dal Coordinatore del Corso di Laurea.
9. Per il biennio successivo all'anno di frequenza, lo studente ha diritto, facendone richiesta all'inizio delle lezioni, ad essere esaminato sul programma del proprio anno di corso. Tale agevolazione non è tuttavia automaticamente consentita per l'ipotesi in cui le modifiche o gli aggiornamenti del programma si siano resi necessari per un adeguamento della materia d'esame a nuove e particolarmente significative discipline normative ad essa inerenti. In ogni caso, per le eventuali propedeuticità, valgono le regole vigenti al momento in cui l'esame doveva essere sostenuto.

Art. 8 - Iscrizioni ed elenchi

1. Lo studente si iscrive agli esami esclusivamente in modalità *on line*, accedendo dalla propria area riservata fino ad una settimana prima della data di inizio della prova. In caso di oggettiva impossibilità di utilizzo del sistema telematico, lo studente è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla segreteria didattica e può accedere a modalità alternative di prenotazione, indicate dalla segreteria
2. Nel caso in cui il numero degli iscritti non consenta l'espletamento degli esami nell'arco di un giorno, il docente è tenuto a suddividere gli esaminandi per giorni, dando comunicazione del calendario delle prove di esame. Detto calendario dovrà garantire, nei limiti del possibile, la continuità dell'appello di esame e l'esigenza che la sua durata sia contenuta in un ragionevole arco temporale.

Art. 9 - Commissioni d'esame e verbalizzazione

1. Le commissioni di esame sono formate da professori e da ricercatori del settore scientifico/disciplinare del corso o di settore affine e sono regolarmente costituite con la partecipazione di almeno due componenti.



Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

2. Possono far parte delle commissioni di esami i professori a contratto, i titolari di assegni di ricerca affidatari di insegnamenti e coloro che siano stati nominati cultori della materia dal Consiglio del DiGES.

3. Su proposta del Coordinatore del Corso di laurea, il Direttore del Dipartimento provvede annualmente alla nomina delle commissioni, che sono presiedute dal docente titolare del corso.

4. Le Commissioni d'esame devono essere pubblicate annualmente sul sito web di ateneo, nell'apposito spazio dedicato all'insegnamento.

5. Gli esami sono pubblici e sono svolti in locali universitari accessibili a tutti; è altresì pubblica la comunicazione dell'esito dell'esame e della votazione.

Art. 10 - Propedeuticità

1. Il Consiglio di Corso di studio propone annualmente al Consiglio di Dipartimento le eventuali propedeuticità tra le materie.

2. Nel caso di mancata deliberazione, si intendono confermate le propedeuticità dell'anno precedente.

Art. 11 – Ulteriori conoscenze, abilità professionali certificate e attività idoneative

1. In conformità con il piano didattico, lo studente matura crediti formativi corrispondenti alle c.d. "ulteriori conoscenze" mediante la partecipazione a convegni, corsi, stage ed altre attività professionalizzanti, accreditate secondo la normativa di Ateneo.

2. Ai fini del conseguimento dei crediti attribuiti all'idoneità linguistica e informatica, sono riconoscibili adeguate certificazioni dello stesso livello o comunque rilasciate da qualificate organizzazioni pubbliche o private identificate dal Senato Accademico.

3. Per gli esami di Lingua straniera ovvero di altri insegnamenti per i quali è previsto il riconoscimento di una idoneità, lo studente è sottoposto ad una prova scritta e/o orale il cui superamento comporta l'attribuzione della relativa idoneità.

Art. 12 - Stage

1. Il programma "Stage + mercato del lavoro", finalizzato all'approfondimento dello studio nonché all'inserimento pratico dello studente nel mondo del lavoro, può essere svolto, in Italia o all'estero, presso strutture private e pubbliche in grado di offrire un'esperienza formativa nel settore di interesse del CdS.

2. Lo svolgimento dello stage comporta un impegno pari almeno a n. 50 ore.

3. Al termine dell'esperienza di stage, lo studente redigerà una relazione/tesina che illustri i risultati dell'esperienza svolta.

Art. 13 - Richiesta tesi e prova finale



Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

1. La prova finale consiste nella presentazione e discussione, da parte dello studente, di una tesi scritta (su un argomento attinente ad una disciplina del CdS) nella quale vengono presentati i risultati di un lavoro di ricerca, sviluppato autonomamente dallo studente sotto la supervisione di un relatore ed eventualmente di un correlatore.

2. La richiesta della tesi da parte dello studente deve avvenire almeno tre mesi prima della seduta di laurea.

3. L'oggetto della tesi è individuato dal relatore cercando di tener conto delle attitudini e delle proposte del candidato.

4. È ammessa la redazione di *tesi interdisciplinari*, su argomenti concordati fra due o più docenti. In questo caso, l'elaborato sarà presentato in seduta di laurea da entrambi i relatori.

5. Al di sotto delle n. 15 tesi annue, non è consentito al docente rifiutare le richieste di tesi presentate dagli studenti. Di regola, non è consentita l'assegnazione di più di n. 20 tesi annue.

6. La tesi può essere compilativa, di ricerca ovvero può essere redatta sotto forma di un articolo scientifico pubblicabile in una rivista di settore. Ove la migliore esposizione del tema lo richiedesse, è consentito al candidato di accompagnare la stesura dell'elaborato scritto con l'integrazione di idoneo materiale multimediale.

7. A prescindere dalla tipologia, la tesi consente l'acquisizione di un punteggio da 0 a 8 punti. Il superamento dell'esame di laurea e l'assegnazione del punteggio sono frutto di valutazione collegiale dei componenti della Commissione di laurea. La composizione della Commissione di Laurea è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 23, commi 5 e 6).

8. In assenza del Direttore di Dipartimento o del Coordinatore del corso di laurea, la Presidenza è sempre affidata al docente ordinario interno più anziano in ruolo.

9. Nella discussione dell'elaborato scritto, il candidato dovrà dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, eventualmente attraverso l'uso di programmi informatici. La valutazione finale deve tener conto dell'intera carriera dello studente all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante. La suddetta valutazione è espressa in centodecimi; ai fini del conseguimento della laurea, è necessario acquisire il punteggio minimo di 66/110. La Commissione giudica insindacabilmente e, all'unanimità, può attribuire al candidato, oltre al massimo dei voti, la lode e la menzione accademica.

10. I punteggi in sede di laurea vengono attribuiti secondo il seguente schema:

- voto di partenza fino a 92: massimo 6 punti;
- voto di partenza da 93 a 101: massimo 7 punti;
- voto di partenza da 102: massimo 8 punti.

In ogni caso, ai punteggi indicati si aggiungono:

- per laureandi in corso: bonus 1 punto;
- per studenti con esperienza Erasmus: se il numero di esami sostenuti all'estero è pari o inferiore a due, si avrà il bonus di 1 punto; se il numero di esami sostenuti all'estero è pari o superiore a tre,



Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

si avrà il bonus di 2 punti; per gli studenti che hanno effettuato un'esperienza di Erasmus Traineeship, il bonus è di 1 punto.

- 0.20 punti bonus sono attribuiti, inoltre, per ogni "lode" conseguita dallo studente durante la carriera, fino ad un massimo di 1 punto bonus.

11. I bonus vanno aggiunti alla valutazione finale e non conteggiati ai fini del primo capoverso del presente comma.

12. I documenti per la partecipazione alle sedute di laurea devono essere consegnati in Segreteria studenti e alla Segreteria didattica almeno 21 giorni prima della data prevista. La tesi deve essere consegnata, in formato cartaceo, alla Segreteria didattica e, in formato elettronico (pdf/A), alla Segreteria studenti, almeno sette giorni prima della seduta.

13. Nel corso dell'anno accademico si svolgono, salvo ragioni eccezionali, almeno 4 sedute di laurea.

Art. 14 - Periodi di studio svolti presso Università straniere

1. Il Consiglio di Corso di studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare, quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento, a parità di impegno dello studente e in presenza di contenuti coerenti con il percorso formativo.

2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus.

3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.

4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Responsabile Erasmus e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero, riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.

Art. 15 - Norme finali e transitorie



Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

1. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, si fa rinvio al Regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente in materia.